



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: SCUOLA – FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLITICHE GIOVANILI

Anno 3 n.6 – 23 ottobre 2024

1 settembre 2024 - Erasmus+ Rafforzamento delle capacità nel campo dell'istruzione e della formazione professionale – Elenco dei Progetti proposti per il finanziamento nel 2024

Il programma dell'Unione Europea a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, Erasmus+, ha annunciato la selezione di 72 progetti di cooperazione internazionale nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (VET), con un finanziamento totale di oltre 26 milioni di euro.

La decisione finale su queste proposte è subordinata al completamento della procedura di assegnazione della sovvenzione in linea con la tempistica indicata nell'invito a presentare proposte e sarà pubblicata sul portale delle opportunità di finanziamento e di gara (F&TP).

L'iniziativa mira a rafforzare la capacità dei sistemi di istruzione e formazione professionale in tutto il mondo, in particolare migliorando la qualità, l'accessibilità e la pertinenza della formazione.

Documentazione

L'elenco completo dei progetti

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/opportunities/opportunities-for-organisations/cooperation-among-organisations-and-institutions/capacity-building-vet/projects-proposed-for-funding-in-2024-a-e>

3 settembre 2024 - La Commissione europea ha annunciato la selezione di 34 nuovi master congiunti Erasmus Mundus (EMJM) e di 50 progetti Erasmus Mundus Design Measures (EMDM) proposti per il finanziamento nel 2024

L'azione Erasmus Mundus rientra nei Partnership for Excellence del Programma Erasmus+.

Si tratta di un'Azione centralizzata – pertanto gestita dall'Agenzia Esecutiva EACEA – il cui obiettivo è quello di Promuovere l'eccellenza e l'internazionalizzazione degli Istituti di istruzione superiore europei attraverso programmi di studio congiunti a livello di laurea magistrale capaci di attrarre studenti qualificati da ogni parte del mondo. Tali programmi si caratterizzano per essere impartiti e riconosciuti congiuntamente da Istituti di istruzione superiore stabiliti in Europa e per essere altresì aperti a Paesi terzi.

Gli **Erasmus Mundus Joint Master/EMJM – master congiunti** – sono programmi di studio di alto livello fortemente integrati, offerti da un consorzio internazionale di istituti di istruzione superiore di Paesi diversi di tutto il mondo. Ove pertinente, è possibile l'ulteriore contributo di altri partner aventi competenza e interesse specifici nei settori di studio/ambiti professionali del programma di studio di riferimento.

La specificità di questi programmi congiunti – per i quali non vi sono limiti dal punto di vista delle discipline proposte – risiede nella loro elevata integrazione nonché nell'eccellenza del percorso accademico realizzato.

Fin dal momento della presentazione della candidatura, un EMJM deve essere pienamente sviluppato come programma congiunto e pronto ad essere pubblicizzato in caso di finanziamento.

Le **Erasmus Mundus Design Measure** mirano a rafforzare la modernizzazione e l'internazionalizzazione dei curricula e dei metodi di insegnamento degli istituti di istruzione superiore.

Tale misura vuole, in particolare, incoraggiare lo sviluppo di programmi di studio transnazionali a livello di master – innovativi e altamente integrati – da parte di istituti di Paesi partecipanti al programma e/o con riguardo ad ambiti disciplinari fino ad oggi non rappresentati nell'azione Erasmus Mundus.

Al termine del periodo di finanziamento, il progetto dovrà pertanto aver implementato tutti quei meccanismi congiunti attesi da un programma di studio Erasmus Mundus (es. procedure di selezione degli studenti, attività di docenza e formazione, servizi offerti agli studenti, strategia di promozione, gestione finanziaria e amministrativa, ecc.).

Documentazione

Progetti di master congiunti Erasmus Mundus (EMJM) proposti per il finanziamento nel 2024

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/fr/opportunities/opportunities-for-individuals/students/erasmus-mundus-joint-masters/projects-proposed-for-funding-in-2024-a-e>

Progetti Erasmus Mundus Design Measures (EMDM) proposti per il finanziamento nel 2024

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/fr/opportunities/opportunities-for-organisations/cooperation-among-organisations-and-institutions/erasmus-mundus-design-measures-emdm/projects-proposed-for-funding-in-2024>

16 settembre 2024 - La Commissione premia 96 progetti Erasmus+ sul benessere a scuola

La Commissione ha annunciato i vincitori del Premio europeo per l'insegnamento innovativo 2024.

In questa edizione sono stati premiati 96 progetti Erasmus+ in più di 30 Paesi, all'interno dell'UE e non solo. I progetti vincitori di quest'anno sottolineano temi chiave come la salute fisica e mentale, la promozione delle competenze sociali ed emotive, la maggiore capacità di fare scelte salutari, la creazione di ambienti scolastici e di classe di supporto che favoriscono relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale e molto altro ancora.

Lanciato nel 2021, il premio celebra i risultati ottenuti dagli insegnanti e dalle scuole coinvolte nei progetti Erasmus+.

In collaborazione con le Agenzie nazionali Erasmus+, i progetti selezionati sono suddivisi in quattro categorie specifiche:

- 17 progetti nella categoria Educazione e cura della prima infanzia,
- 27 progetti nella categoria Istruzione primaria,
- 31 progetti nella categoria Istruzione secondaria e
- 21 progetti nella categoria Istruzione e formazione professionale.

La presentazione dei progetti vincitori sarà disponibile su diverse piattaforme, tra cui il sito web del Premio europeo per l'insegnamento innovativo, i canali sociali di Erasmus+, il portale dello Spazio europeo dell'istruzione e la piattaforma dell'istruzione scolastica europea.

Inoltre, gli insegnanti premiati avranno l'opportunità di presentare i loro progetti vincenti e condividere le migliori pratiche a un pubblico più ampio durante l'evento ibrido "European Innovative Teaching Award event 2024", che si svolgerà il 14-15 novembre a Bruxelles e online.

Documentazione

2024 laureates disclosure

https://innovative-teaching-award.ec.europa.eu/all-events/2024-laureates-disclosure-2024-09-16_en

16 settembre 2024 - Erasmus+ Bando Capacity Building Youth 2024 - Elenco dei 37 progetti, con i nomi dei partner, che sono stati selezionati per aiutare le organizzazioni giovanili nei Paesi vicini all'UE

La Commissione europea ha selezionato 37 progetti nell'ambito del bando Erasmus+ 2024, con l'obiettivo di potenziare le capacità delle organizzazioni giovanili nei Paesi vicini all'UE, in particolare nei Balcani occidentali, nell'Europa orientale e nella regione del Mediterraneo meridionale.

Con un budget di oltre 10 milioni di euro, i progetti promuovono la salute mentale, il coinvolgimento giovanile e l'apprendimento non formale. L'iniziativa mira a fornire ai giovani competenze e opportunità per affrontare le molteplici crisi che li coinvolgono e agire nelle loro comunità.

Si noti che la decisione finale su queste proposte è subordinata al completamento della procedura di assegnazione della sovvenzione in linea con la tempistica indicata nell'invito a presentare proposte e sarà pubblicata sul portale delle opportunità di finanziamento e di gara (F&TP).

L'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura può, fino alla firma dell'accordo, abbandonare o annullare la procedura senza che ciò dia diritto ad alcun indennizzo per i candidati di questo elenco.

Documentazione

L'elenco dei progetti selezionati

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/fr/opportunities/opportunities-for-organisations/cooperation-among-organisations-and-institutions/capacity-building-youth/list-of-selected-projects-with-partner-names-a-h>

16-17 settembre 2024 – Riunione informale dei ministri europei dell'istruzione superiore e della ricerca

Il 17 settembre si è conclusa a Budapest la riunione informale dei ministri europei dell'istruzione superiore e della ricerca.

Una delle priorità della presidenza ungherese è aumentare la competitività dell'Unione europea. La presidenza ungherese è convinta che migliorare l'efficacia degli ecosistemi europei di ricerca e innovazione sia uno strumento fondamentale per rafforzare la competitività dell'UE. A tal fine è necessario affrontare le lacune nel funzionamento del sistema europeo dell'innovazione. Tra queste lacune, è particolarmente importante affrontare la frammentazione dello Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione (SER), sia a livello di ecosistema dell'innovazione che a livello geografico.

L'incontro ha discusso temi centrali come la cooperazione universitaria e la competitività scientifica europea. Tra i punti chiave, la proposta di un diploma europeo ha sollevato riflessioni su come allinearli alle tradizioni educative nazionali e come garantire che gli istituti di istruzione superiore che non sono in grado di offrire diplomi congiunti non si trovino penalizzati in termini di competitività. È stata sottolineata l'importanza di rispettare l'autonomia degli istituti e di integrare i quadri esistenti, come il processo di Bologna.

Il ministro ungherese Balázs Hankó ha evidenziato il ritardo dell'UE rispetto a Stati Uniti e Cina in ricerca e innovazione, chiedendo una revisione della competitività e citando il modello ungherese di cooperazione tra università, formazione professionale e settore privato. Durante l'incontro, il Nobel Ferenc Krausz ha evidenziato l'importanza della collaborazione scientifica internazionale, mentre l'Ungheria ha sollecitato l'eliminazione delle restrizioni alle sue università, in particolare riguardo ai programmi Erasmus e Horizon Europe.

Documentazione

Sito web della presidenza ungherese del Consiglio

<https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/en/>

19 settembre 2024 – La Relazione 2024 della Commissione sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa (ESDE): gli investimenti e le riforme sociali possono sostenere la competitività, la crescita economica e l'inclusione

Gli investimenti e le riforme sociali in settori chiave possono stimolare l'occupazione, l'inclusione sociale, la competitività e la crescita economica. Questo è il principale risultato della relazione 2024 della Commissione sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa (ESDE).

Le riforme e il sostegno finanziario per l'istruzione e l'assistenza alla prima infanzia, lo sviluppo delle competenze, l'apprendimento permanente, la formazione professionale e alcuni programmi di sostegno all'occupazione sono particolarmente promettenti. L'ultimo rapporto ESDE mostra che gli investimenti

hanno avuto un effetto positivo sul reddito, sui livelli di occupazione, sull'inclusione sociale e sulla lotta alla povertà, contribuendo a ridurre i divari sociali ed economici nell'UE. Gli investimenti e le riforme sociali hanno inoltre contribuito, tra il 2010 e il 2021, ad aumentare la ricchezza mediana nell'area dell'euro, riducendo al contempo le differenze tra gli Stati membri. I Paesi dell'UE con prestazioni economiche e sociali precedentemente più deboli hanno recuperato terreno rispetto a quelli più forti, in parte grazie a questi investimenti. Nonostante i progressi economici e sociali complessivi, tuttavia, il rapporto rileva anche che persistono disparità significative sia all'interno dei Paesi che tra di essi.

Principali risultati del rapporto ESDE 2024

- Aumentare l'offerta di alloggi e migliorare l'assistenza abitativa migliora l'accessibilità economica, riduce la povertà e può aiutare le persone a trovare un lavoro migliore.
- Gli investimenti e le riforme sociali hanno un rendimento maggiore quando si concentrano sulle prime fasi della vita dei cittadini.
- Investire in politiche attive del mercato del lavoro aiuta le persone a garantire e mantenere il posto di lavoro.
- I finanziamenti pubblici, in particolare attraverso il FSE+, hanno effettivamente incrementato l'occupazione grazie allo sviluppo delle competenze.

Documentazione

Sviluppi occupazionali e sociali in Europa 2024 (ESDE)

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=en&pubId=8641&>

Analisi occupazionale e sociale

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=113>

Rapporti ESDE precedenti

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?advSearchKey=esdereport&mode=advancedSubmit&catId=22&policyArea=0&policyAreaSub=0&country=0&year=0#navItem-1>

30 settembre 2024 - La Commissione distribuirà ai giovani 35 500 pass di viaggio DiscoverEU gratuiti

A partire dalla prossima primavera, migliaia di diciottenni avranno l'opportunità di esplorare l'Europa senza alcun costo.

La Commissione ha appena aperto le candidature per l'ultima tornata dell'iniziativa DiscoverEU.

Sono disponibili un totale di 35.500 pass di viaggio.

Per qualificarsi, i giovani nati tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2006 devono prima rispondere a un quiz composto da cinque domande sull'UE e da un'ulteriore domanda sul Portale europeo per i giovani. I candidati saranno classificati in base alle loro risposte e i pass di viaggio saranno distribuiti in base a questa classifica. L'invito è aperto ai giovani dell'Unione europea e dei paesi associati al programma Erasmus+, tra cui Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia.

L'invito è aperto fino al 16 ottobre alle 12:00 CET.

I candidati prescelti avranno l'opportunità di viaggiare in tutta Europa per un massimo di 30 giorni tra il 1° marzo 2025 e il 31 maggio 2026. Possono

pianificare i propri percorsi o ispirarsi a quelli esistenti, come il "Sentirsi bene", che si concentra sulla salute fisica e mentale durante il viaggio. I partecipanti possono inoltre trarre ispirazione dall'itinerario culturale DiscoverEU, un'iniziativa dell'Anno europeo dei giovani 2022 che collega varie destinazioni culturali con particolare attenzione all'architettura, alla musica, alle belle arti, al teatro, alla moda e al design. Possono visitare le Capitali europee della cultura, i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, i siti del marchio del patrimonio europeo o i luoghi del marchio Access City Award, che sono città che concentrano i loro sforzi per diventare più accessibili per le persone con disabilità.

Oltre al pass di viaggio gratuito, i partecipanti riceveranno anche una carta sconto con oltre 40.000 offerte su trasporti pubblici, cultura, alloggio, cibo, sport e altri servizi. Inoltre, le agenzie nazionali Erasmus+ organizzano riunioni informative prima della partenza e Meet-up DiscoverEU, programmi di apprendimento della durata da uno a tre giorni.

È disponibile un sostegno speciale per i partecipanti con disabilità o condizioni di salute, in linea con l'attenzione del programma Erasmus+ all'inclusione sociale. L'azione DiscoverEU per l'inclusione consente alle organizzazioni che lavorano con i giovani con minori opportunità di richiedere sovvenzioni, fornendo un sostegno supplementare ai partecipanti, come finanziamenti supplementari e la possibilità di viaggiare con gli accompagnatori. Mentre DiscoverEU incoraggia gli spostamenti sostenibili in treno, sono disponibili disposizioni speciali per i giovani delle regioni ultraperiferiche, delle contee e dei territori d'oltremare, delle zone remote e delle isole.

Contesto

La Commissione ha lanciato DiscoverEU nel giugno 2018 a seguito di un'azione preparatoria del Parlamento europeo. Ora è integrato nel programma Erasmus+ 2021-2027.

Dal 2018, oltre 1,3 milioni di candidati hanno richiesto 319.000 pass di viaggio disponibili. Alla domanda sulle loro esperienze, il 93 % degli intervistati ha dichiarato che prevede di viaggiare più spesso in treno a seguito della propria esperienza con DiscoverEU. Per molti, era la prima volta che viaggiavano senza genitori o adulti accompagnatori, e la maggioranza ha dichiarato di provare un maggiore senso di indipendenza. Oltre due terzi hanno dichiarato che non sarebbero stati in grado di finanziare il loro pass di viaggio senza DiscoverEU.

L'esperienza DiscoverEU ha consentito ai giovani di comprendere meglio le culture e la storia europee, migliorando nel contempo le loro competenze linguistiche. I partecipanti sono invitati a diventare ambasciatori DiscoverEU per sostenere l'iniziativa.

Il gruppo Facebook ufficiale #DiscoverEU, in cui i giovani viaggiatori possono connettersi e condividere esperienze e suggerimenti, conta attualmente più di 102.000 membri.

Documentazione

DiscoverEU

https://europa.eu/youth/discovereu_en

Portale europeo per i giovani

https://europa.eu/youth/home_en

1 ottobre 2024 - L'UE e i Balcani occidentali approfondiscono la cooperazione in materia di innovazione, ricerca, istruzione, cultura, gioventù e sport

Iliana Ivanova, commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, ha incontrato i ministri dei Balcani occidentali a Skopje in una serie di riunioni che hanno evidenziato gli sforzi congiunti per attuare l'agenda dei Balcani occidentali per l'innovazione, la ricerca, l'istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport.

I rappresentanti hanno ribadito il loro impegno a intensificare la cooperazione per una maggiore integrazione dei Balcani occidentali nello spazio europeo dell'istruzione, nello spazio europeo della ricerca e nell'agenda europea per l'innovazione. L'UE mira ad avvicinare i Balcani occidentali all'UE e ha creato una serie di strumenti per accelerare la convergenza della regione. L'ultima iniziativa dell'UE, il nuovo piano di crescita per i Balcani occidentali, prevede il sostegno per rafforzare l'innovazione, le transizioni verde e digitale e offrire ulteriori opportunità di istruzione ai giovani.

Ricerca e innovazione

I ministri hanno discusso del ruolo dello Spazio europeo della ricerca e dell'agenda europea per l'innovazione, a cui tutti i partner dei Balcani occidentali possono accedere pienamente, per promuovere, attrarre e trattenere i talenti attraverso l'aumento delle competenze necessarie per l'innovazione.

I partner dei Balcani occidentali hanno aumentato le risorse per la ricerca e l'innovazione, in particolare per le infrastrutture di ricerca, i parchi scientifici e tecnologici, la cooperazione tra il mondo accademico e le imprese che facilita il trasferimento di tecnologia e la fornitura di ampie serie di misure di sostegno all'innovazione. 400 progetti nella regione ricevono in totale 140 milioni di euro di finanziamenti nell'ambito del programma di ricerca e innovazione dell'UE.

Istruzione

Le discussioni ministeriali si sono concentrate sulla creazione di un forte legame tra istruzione e innovazione. Diverse iniziative politiche chiave contribuiscono già a questo obiettivo, tra cui lo spazio europeo dell'istruzione, in particolare la strategia europea per le università, la nuova agenda europea per l'innovazione e il piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027.

Il partenariato rafforzato con i Balcani occidentali nell'ambito del programma Erasmus+ si estende alle organizzazioni e agli istituti di istruzione di tutti i Balcani occidentali (compresi quelli non associati al programma). Ciò dà loro la possibilità di partecipare ad azioni strategiche come l'iniziativa delle università europee, che riunisce 64 alleanze di istituti di istruzione superiore. L'espansione di iniziative quali l'Ufficio regionale per la cooperazione giovanile, Girls Go Circular, e l'incoraggiamento degli hackathon sull'istruzione digitale svolgeranno un ruolo fondamentale nel promuovere la partecipazione dei giovani alla transizione verde e digitale attraverso l'istruzione e lo sviluppo delle competenze. Particolare attenzione è stata prestata ai giovani, allo sviluppo delle competenze e al miglioramento delle competenze della forza lavoro, in particolare nei settori ad alta tecnologia.

Cultura

La piattaforma ministeriale dei Balcani occidentali sulla cultura, avviata nel 2022, si concentra sui settori culturali e creativi della regione. Questi settori possono

beneficiare appieno delle opportunità offerte dal programma Europa creativa, compreso il programma di mobilità Culture Moves Europe, che sostiene la mobilità degli artisti e dei professionisti della cultura, e dalla capitale europea della cultura.

Dal 2022 anche i settori culturali e creativi dei Balcani occidentali hanno beneficiato dell'azione Cultura e creatività per i Balcani occidentali, un ampio programma guidato dall'UNESCO con il sostegno dell'UE. L'estensione del polo del patrimonio europeo ai Balcani occidentali è un altro esempio concreto del nostro impegno a rafforzare la cooperazione regionale.

Documentazione

Schede informative sul SER per i Balcani occidentali

<https://www.westernbalkans-infohub.eu/news/european-research-area-era-report-2023-for-the-western-balkans/>

Schede di monitoraggio dell'agenda dei Balcani occidentali

<https://www.westernbalkans-infohub.eu/news/implementing-the-western-balkans-agenda-monitoring-cards-published-by-policy-answers-july-2024/>

4 ottobre 2024 - Presidenza ungherese del Consiglio dell'UE: i Direttori generali delle scuole hanno discusso del rafforzamento della resilienza dei sistemi di istruzione pubblica, e su come affrontare i compiti derivanti dalla sostenibilità e dalla consapevolezza del clima e rafforzare la funzione educativa generale delle scuole.

Dal 29 settembre al 1° ottobre 2024, Budapest ha ospitato la Riunione dei direttori generali delle scuole, il più importante incontro ad alto livello sulle politiche dell'istruzione pubblica durante la presidenza ungherese del Consiglio dell'UE.

Tra i partecipanti c'erano i direttori generali responsabili dell'istruzione pubblica degli Stati membri dell'UE, oltre a rappresentanti di Norvegia, Liechtenstein, Svizzera e della Commissione europea. Lo scopo dell'incontro era quello di promuovere il dialogo e la cooperazione tra i leader che lavorano nel campo dell'istruzione pubblica.

Le crisi che hanno colpito le nostre società negli ultimi anni hanno evidenziato le sfide significative che gli Stati membri devono affrontare per garantire l'efficacia e la continuità dei loro sistemi educativi, soprattutto in situazioni critiche, e per fornire l'accesso a un'istruzione di qualità.

I temi centrali dell'evento sono stati i seguenti: rafforzare la resilienza dei sistemi di istruzione pubblica, affrontare i compiti derivanti dalla sostenibilità e dalla consapevolezza del clima e rafforzare la funzione educativa generale delle scuole. I partecipanti hanno discusso su come preservare i risultati ottenuti in passato e hanno esplorato i modi per adattare ulteriormente le strategie future alle esigenze dell'istruzione pubblica.

Come ha sottolineato il Vice Ministro degli Interni Dr. Bence Rétvári nel suo discorso di apertura, l'istruzione è un settore di primaria importanza per ogni Paese, sia dal punto di vista sociale che economico. Ha inoltre sottolineato che il sistema educativo pubblico ungherese è stato oggetto di numerose riforme, un settore che vanta pratiche di alta qualità in aree prioritarie.

Secondo il Dr. Zoltán Maruzsa, Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica, la presidenza di turno ungherese del Consiglio dell'UE mira a mettere in evidenza le priorità che definiranno fundamentalmente non solo l'istruzione ma anche il futuro della società. Gli eventi recenti, come la pandemia, la guerra in Ucraina e le sfide economiche, hanno reso evidente la necessità di sistemi educativi più flessibili, adattivi e, soprattutto, più efficaci. Questi sistemi devono essere in grado di rispondere rapidamente ai cambiamenti, fornendo al contempo una base stabile e un solido esempio morale ai bambini e ai giovani, anche nelle circostanze più difficili. L'obiettivo dell'Ungheria è quindi quello di creare un sistema educativo ancora più inclusivo, competitivo e di alta qualità, che crei opportunità e garantisca alle nuove generazioni l'acquisizione di valori e conoscenze significative per il successo nel corso della vita.

Dopo la conclusione dell'incontro, i delegati hanno visitato le scuole per conoscere la vita quotidiana degli istituti di istruzione pubblica ungheresi. Hanno osservato le attività in diverse sedi, tra cui la scuola secondaria Csík Ferenc, la Casa dei bambini e l'asilo di via Kadarka.

La riunione dei direttori generali delle scuole ha rappresentato un passo importante per definire il futuro della politica dell'istruzione pubblica e ha contribuito in modo significativo a una più stretta cooperazione tra gli Stati membri nel settore dell'istruzione.

Documentazione

Sito web della presidenza ungherese del Consiglio

<https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/en/>

[https://hungarian-](https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/en/news/informal-ecofin-13-9-en/)

[presidency.consilium.europa.eu/en/news/informal-ecofin-13-9-en/](https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/en/news/informal-ecofin-13-9-en/)

14 Ottobre 2024 - #ErasmusDays 2024: promuovere la collaborazione e abbracciare la diversità

Gli #ErasmusDays sono una celebrazione internazionale del programma Erasmus+, che si svolge dal 14 al 19 ottobre 2024.

Durante questi giorni si svolgono una serie di eventi che celebrano i progetti e le opportunità proposte da Erasmus+. Aperti a studenti, insegnanti, formatori, professionisti e tutti i cittadini, gli #ErasmusDays promuovono i numerosi benefici che derivano dal programma. Durante tutta la settimana, si svolgono eventi sia digitali che fisici, che vanno da seminari, sessioni multilingue, mostre fotografiche e conferenze, alle sfide dei social media, offrendo un'opportunità unica per connettersi con persone di diversa estrazione e conoscere culture diverse.

Quest'anno, il focus è sullo sport, ispirato ai Giochi Olimpici e Paralimpici del 2024 a Parigi.

Erasmus+ è il programma dell'UE a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa. Dal suo inizio nel 1987, oltre 15 milioni di persone hanno partecipato a Erasmus+ e ai suoi predecessori. Con un bilancio stimato di 26,2 miliardi di EUR, il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulle transizioni verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica. Attraverso scambi di mobilità e progetti di cooperazione, Erasmus+ offre a milioni di studenti, insegnanti, volontari e professionisti l'opportunità di acquisire esperienza internazionale,

sviluppare nuove competenze e ampliare i loro orizzonti culturali. Non solo promuove lo sviluppo personale e professionale, ma rafforza anche l'identità europea promuovendo l'unità attraverso la diversità.

Documentazione

Erasmus+

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/>

17 ottobre 2024 - Erasmus+. La Commissione Europea ha presentato una nuova versione migliorata della piattaforma digitale dedicata alla Carta Europea dello Studente (ESC).

Dal 23 ottobre, questa nuova piattaforma consentirà agli istituti di istruzione superiore di emettere facilmente la Carta Europea dello Studente. Grazie a questa innovativa infrastruttura, gli studenti impegnati in programmi di scambio potranno certificare il proprio status accademico e accedere ai vari servizi all'interno dello Spazio europeo dell'istruzione in modo più semplice e veloce.

L'adozione di un sistema cloud offre anche una maggiore protezione e sicurezza dei dati. Inoltre, il nuovo router ESC presenta un'interfaccia più intuitiva e assicura il rilascio immediato della carta. Gli istituti potranno integrare questo sistema senza costi aggiuntivi, tutelando allo stesso tempo la privacy degli studenti.

L'iniziativa rientra tra gli obiettivi del Consiglio dell'UE, che mira a incrementare la mobilità studentesca e a far sì che il 23% dei laureati europei possa vivere un'esperienza di studio all'estero entro il 2030.

Le istituzioni che hanno già iniziato a utilizzare la piattaforma stanno completando la transizione, assicurando così la continuità dei servizi offerti agli studenti.

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

**LINK al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione
Campania**

<http://bruxelles.regione.campania.it/>